

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Più di 1.200 firme per difendere il Parco del Roccolo

Leda Mocchetti · Thursday, June 4th, 2020

Si è chiusa con **1.273 firme** la **petizione** a sostegno del **Parco del Roccolo** lanciata dai circoli Legambiente di Parabiago, Nerviano, Canegrate e Arluno, dal WWF Lombardia, dal gruppo LIPU di Parabiago, da FIAB Canegrate Pedala, dal Distretto Agricolo della Valle Olona, dal Forum C.L.I.M.A. Ticino-Olona, dalla sezione di Parabiago del CAI, da Legambiente Lombardia e dal Comitato Cittadini Antidiscarica Busto Garolfo-Casorezzo.

«Il Parco del Roccolo esiste ormai da tre decenni – spiegano comitati e associazioni -. È nato per difendere il nostro territorio da pericoli ambientali gravissimi e ripetuti: un mega inceneritore, un **mega allevamento di galline ovaiole** e ora una mega **discarica di rifiuti speciali**. E purtroppo tutto mega, se si pensa che la discarica che stiamo combattendo dovrebbe ricevere ben 600.000 metri cubi di rifiuti speciali di 152 tipologie».

La raccolta firme era iniziata lo scorso 24 maggio, in concomitanza con la **Giornata Europea dei Parchi**, che ricorda il giorno in cui, nel 1909 venne istituito in Svezia il primo parco europeo, data in cui il drappello di associazioni ambientaliste aveva condiviso il **manifesto “Un futuro piu’ sicuro per il Parco del Roccolo e la nostra salute”**, per chiedere di inserire il PLIS del Roccolo, attualmente minacciato dal progetto della discarica, tra i parchi regionali, con tutte le tutele del caso. Per sostenere la propria causa, associazioni e comitati avevano anche dato vita ad un **flash mob** per ribadire come il sistema dei PLIS non fosse più sufficiente per tutelare l’**area verde**.

Il prossimo passo ora sarà la **consegna della petizione e del manifesto a Regione Lombardia, al sindaco di Canegrate** (capofila del parco) **e ai sindaci degli altri cinque comuni che ne fanno parte**, ovvero Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Nerviano e Parabiago. «Confidiamo nella sensibilità e lungimiranza dei nostri amministratori, comunali e regionali, e ci attendiamo da loro una adesione convinta alla nostra richiesta – concludono associazioni e comitati -. La nostra salute e l’integrità dell’ambiente in cui viviamo e in cui vivranno le future generazioni è nelle loro mani.

This entry was posted on Thursday, June 4th, 2020 at 2:53 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

